

**Archidiocesi di Bologna** - Vicariato di Cento  
**Zona Pastorale MAP**  
Mascarino Castello D'Argile Pieve di Cento



anno giubilare  
**2025**

**Santuario  
Giubilare  
Crocefisso**  
Pieve di Cento

**Itinerario per i Pellegrini**  
in cammino per l'indulgenza plenaria

*In Chiesa ci raccogliamo in preghiera per iniziare il cammino*  
**Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

*Invocazione dello Spirito Santo*

**Vieni Spirito Santo**

**Riempi i cuori dei tuoi fedeli**

**Accendi in noi il fuoco del tuo amore.**

**Discenda in noi la forza del Tuo Spirito creatore,  
e la faccia della terra sarà rinnovata.**

**O Dio che con il dono dello Spirito Santo**

**Guidi i credenti alla piena luce della verità,**

**Donaci di gustare nel tuo Spirito la vera sapienza,  
e di godere sempre del Suo conforto.**

Per Cristo nostro Signore.

LETTURA DELLA BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO (pag. 3)

*Mentre ci si cammina verso la Chiesa Collegiata*

Salmo 121 (Salmo delle salite al Tempio)

**Rit. Il Signore è il tuo custode, da ora e per sempre.**

Alzo gli occhi verso i monti:

da dove mi verrà l'aiuto? **Rit.**

Il mio aiuto viene dal Signore:

egli ha fatto cielo e terra. **Rit.**

Non lascerà vacillare il tuo piede,

non si addormenterà il tuo custode. **Rit.**

Non si addormenterà, non prenderà sonno

il custode d'Israele. **Rit.**

Il Signore è il tuo custode,

il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra. **Rit.**

Di giorno non ti colpirà il sole,

né la luna di notte. **Rit.**

Il Signore ti custodirà da ogni male:

egli custodirà la tua vita. **Rit.**

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,

da ora e per sempre. **Rit.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Come era al principio ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. **Rit.**

Da: **SPES NON CONFUNDIT**

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025  
di **Papa FRANCESCO**

1. *«Spes non confundit», «la speranza non delude» (Rm 5,5). Nel segno della speranza l'apostolo Paolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma. La speranza è anche il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni. Penso a tutti i pellegrini di speranza che giungeranno a Roma per vivere l'Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari. Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cfr. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1Tm 1,1).*

*Tutti sperano.*

*Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La Parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni. Lasciamoci condurre da quanto l'apostolo Paolo scrive proprio ai cristiani di Roma.*

2. *«Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. [...] La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato» (Rm 5,1-2.5).*



Giunti alla chiesa Collegiata la seconda sosta è a sinistra, davanti al quadro del Guercino: **L'Annunciazione a Maria**



*Meditazione sull'inizio della redenzione* Lc 1, 26-38

“<sup>26</sup>Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret,

<sup>27</sup>a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.<sup>28</sup>Entrando da lei, disse: "Rallégrati,

piena di grazia: il Signore è con te".<sup>29</sup>A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso

avesse un saluto come questo.<sup>30</sup>L'angelo le disse:

"Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso

Dio.<sup>31</sup>Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce

e lo chiamerai Gesù.<sup>32</sup>Sarà grande e verrà chiamato

Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di

Davide suo padre<sup>33</sup>e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

<sup>34</sup>Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?".<sup>35</sup>Le rispose l'angelo:

"Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza

dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui

che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di

Dio.<sup>36</sup>Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua

vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è

il sesto mese per lei, che era detta sterile:<sup>37</sup>nulla è

impossibile a Dio".<sup>38</sup>Allora Maria disse:

"Ecco la serva del Signore:

avvenga per me

secondo la tua parola".

E l'angelo si allontanò da lei."

*Parola del Signore*



### *Preghiera dell'Angelus*

L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria

- Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo. **Ave Maria...**

Eccomi, sono la serva del Signore.

- Si compia in me la tua parola. **Ave Maria...**

E il Verbo si fece carne.

- E venne ad abitare in mezzo a noi. **Ave Maria...**

Prega per noi, santa Madre di Dio.

**Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.**

### *Preghiamo.*

Infondi nel nostro spirito la Tua grazia, o Padre; Tu, che nell'annunzio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del Tuo Figlio, per la Sua passione e la Sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**TERZA TAPPA, davanti a destra:  
Cappella del Battistero**



*La terza sosta ci riporta al giorno del nostro Battesimo.*

L'invito ai pellegrini è di rinnovare le promesse battesimali.

## RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

### *Introduzione*

Carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa Cattolica.

Rinunziate al peccato,  
per vivere nella liberta dei figli di Dio?

**Rinunzio.**

Rinunziate alle seduzioni del male,  
per non lasciarvi dominare dal peccato?

**Rinunzio.**

Rinunziate a satana,  
origine e causa di ogni peccato?

**Rinunzio.**

Credete in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra?

**Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore, che  
nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto e resuscitato dai  
morti e siede alla destra del Padre?

**Credo.**

C Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la  
comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne e la vita eterna?

**Credo.**

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo,  
che ci hai liberato dal peccato e ci hai fatto rinascere  
dall'acqua e dallo Spirito Santo,  
custodisci con la sua grazia,  
in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

**Amen**

*I pellegrini intingendo la mano nella vasca del Battistero  
si fanno il segno della croce e recitano il **Padre Nostro**.*



**QUARTA TAPPA**, andiamo davanti all'altare  
del **TABERNACOLO** e del **CROCIFISSO**



*Mentre ci si sposta al Tabernacolo si pregano le Litanie dei Santi*

### **Litanie dei Santi**

Signore pietà *Signore pietà*

Cristo pietà *Cristo pietà*

Signore pietà *Signore pietà*

Santa Maria Madre di Dio

*prega per noi*

San Giovanni Battista ...

San Giuseppe

Santi Pietro e Paolo

Santa Maria Maddalena

Santo Stefano

San Lorenzo

Sant'Ambrogio

Sant'Agostino

San Giovanni Paolo II

San Benedetto da Norcia

San Francesco d'Assisi

Santa Chiara

San Giovanni Bosco

Sant'Anna

Santa Caterina da Bologna

Santa Teresa di Lisieux

Santa Clelia Barbieri

Santa Teresa di Calcutta

Beato Carlo Acutis

Beata Chiara Badano

Beato Piergiorgio Frassati

[...]

Santi e Sante di Dio

*pregate per noi*

*La quarta sosta davanti al Tabernacolo e al Crocifisso inizia con la preghiera di Adorazione al Santissimo Sacramento dove per 3 volte si ripete l'acclamazione:*

Sia Lodato e Ringraziato in ogni momento,

**il Santissimo e Divinissimo Sacramento.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

**come era nel principio e ora e sempre**

**nei secoli dei secoli. Amen!**

*Dopo qualche minuto di silenzio  
si legge la Passione e Morte di Gesù  
secondo il Vangelo di Matteo:*



## Dal Vangelo secondo Matteo (27,33-50)

<sup>33</sup>Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", <sup>34</sup>gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere.

<sup>35</sup>Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte.

<sup>36</sup>Poi, seduti, gli facevano la guardia.

<sup>37</sup>Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: **"Costui è Gesù, il re dei Giudei"**.

<sup>38</sup>Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. <sup>39</sup>Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo <sup>40</sup>e dicendo: "Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!".

<sup>41</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: <sup>42</sup>"Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. <sup>43</sup>Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio!"".

<sup>44</sup>Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo. <sup>45</sup>A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio.

<sup>46</sup>Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Eli, Eli, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?".

<sup>47</sup>Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia". <sup>48</sup>E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere.

<sup>49</sup>Gli altri dicevano: "Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!".

<sup>50</sup>Ma Gesù di nuovo **gridò a gran voce ed emise lo spirito**.



**Parola del Signore.**



*Dopo aver contemplato il Crocifisso si legge*

### **Preghiera a Gesù Crocifisso**

O Gesù Crocifisso,  
che hai tanto amato gli uomini da donare la tua vita  
per la nostra salvezza, infondi in noi un cuore nuovo,  
che sappia perdonare sempre,  
vincere ogni egoismo, aiutare i fratelli con vero amore.  
O Gesù Crocifisso,  
che hai sperimentato senza misura il dolore fisico e morale,  
e hai compiuto pienamente la volontà del Padre,  
fa che possiamo affrontare con la tua grazia  
le difficoltà della vita e unire la nostra sofferenza  
al tuo sacrificio redentore.  
O Gesù Crocifisso,  
che hai voluto condividere la nostra condizione umana  
e subire la Passione, per giungere alla gloria della  
Resurrezione, sostieni il nostro cammino  
e alimenta la pace del cuore,  
fino al giorno in cui ci accoglierai nel tuo Regno.  
La tua Croce, o nostro Salvatore,  
ci illumini e ci dia forza, ci allontani dal male  
e accresca la nostra fede, accenda la carità,  
nell'attesa di godere in eterno  
la luce il tuo volto. Così sia.

#### ***Davanti all'amore di Dio***

#### ***per l'acquisto delle indulgenze***

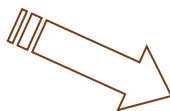
*preghiamo secondo le intenzioni del Papa:*

***Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre***

Come impegno scegliamo di fare  
un'opera di misericordia corporale.

*La tradizione ce li consegna: nutrire gli affamati,  
visitare i carcerati, seppellire i morti, vestire i  
nudi, prendersi cura dei malati, dare riparo ai  
viaggiatori e offrire da bere agli assetati. Vale  
anche un forte gesto di carità, di riconciliazione,  
di perdono e di vera accoglienza fraterna.*

*Chi volesse leggere  
notizie storiche  
sul Crocifisso  
e gli ex voto  
li può consultare  
nella cappellina feriale  
a fianco dell'altare*



**QUINTA TAPPA**  
davanti alla foto della  
**SINDONE**

# Davanti alla Sindone

*Nella quinta sosta siamo davanti alla Sindone e con stupore contempliamo il mistero della Resurrezione di Gesù.*

*Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,1– 9)*

<sup>1</sup> Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. <sup>2</sup> Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!". <sup>3</sup> Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro.

<sup>4</sup> Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

<sup>5</sup> Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

<sup>6</sup> Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, <sup>7</sup> e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. <sup>8</sup> Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

<sup>9</sup> Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti".

**Parola del Signore.**

*Vi sono tracce da leggere e distinguere nella Sindone che rimandano alla vicenda di Gesù narrata nei Vangeli riguardo il Crocifisso Risorto. Oltre il misterioso volto, al centro, si possono chiaramente distinguere:*

1. Le macchie lasciate dai rappezzati causati dall'incendio;
2. Le macchie lasciate dall'acqua dello spegnimento dell'incendio;
3. Le macchie lasciate dal sangue uscito dalle ferite della flagellazione;
4. Le macchie lasciate dai fori dei chiodi e della lancia.



# Quinta sosta

## SESTA TAPPA

### la celebrazione sacramentale DEL PERDONO E DELL'EUCARISTIA

*La sesta sosta porta alla Celebrazione dei sacramenti del Perdono e dell'Eucaristia, momenti di grazia da vivere appena possibile.  
L'indulgenza ha bisogno di un cuore disposto a lasciarsi raggiungere dalla verità e dalla forza dell'Amore divino per essere predisposto alla riconciliazione con Dio e con i fratelli.*

#### *Atto penitenziale*

Rivolgo la mia attenzione al Signore e Salvatore per prendere coscienza della sua presenza. Invoco la luce dello Spirito Santo, solo Lui illumina le profondità del mio cuore.

Insieme al Signore, scendo con l'attenzione nel cuore.

Cerco nel silenzio di raccogliermi, di cogliere il pensiero del cuore.

Stando con il Signore, guardo alla mia vita.

*Signore Gesù, quando Pietro ti rinnegò tre volte,  
tu lo guardasti con amore misericordioso,  
perché piangesse il suo peccato;  
volgi ora a noi il tuo sguardo e ispiraci alla sincera penitenza,  
perché ci convertiamo a te  
e ti serviamo con fedeltà in tutta la nostra vita.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*

#### **Rit. Tu sai tutto Signore, tu sai che ti amo**

Signore, come Pietro, abbiamo creduto più in noi stessi che in te.

Rivolgi a noi il tuo sguardo e abbi pietà di noi. **Rit.**

Accecati dall'orgoglio ci siamo creduti migliori degli altri.

Rivolgi a noi il tuo sguardo e abbi pietà di noi. **Rit.**

Non abbiamo teso la mano a chi era nella sofferenza e nel bisogno.

Rivolgi a noi il tuo sguardo e abbi pietà di noi. **Rit.**

Quante volte anche noi tuoi discepoli siamo stati infedeli agli impegni del nostro battesimo. **Rit.**

Rivolgi a noi il tuo sguardo e abbi pietà di noi. **Rit.**

Con gioia esprimiamo la gratitudine per la misericordia di Dio e chiediamo nuova luce per essere testimoni: PADRE NOSTRO...

## PREGHIERA DEL GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,  
la fede che ci hai donato nel tuo figlio  
Gesù Cristo, nostro fratello,  
e la fiamma di carità effusa  
nei nostri cuori dallo Spirito Santo,  
ridestino in noi, la beata speranza  
per l'avvento del tuo Regno

La tua grazia ci trasformi in coltivatori  
operosi dei semi evangelici  
che lievitano l'umanità e il cosmo,  
nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi

e della terra nuova,  
quando vinte le potenze del Male,  
si manifesterà per sempre la tua gloria

La grazia del Giubileo ravvivi  
in noi Pellegrini di Speranza,  
l'anelito verso i beni celesti  
e riversi sul mondo intero la gioia  
e la pace del nostro Redentore

A te Dio benedetto in eterno sia lode  
e gloria nei secoli. **Amen**

## ORARI DEL SANTUARIO ore 7.00 - 19.00

### SANTE MESSE

Festive ore **8.00 - 9.30 e 11.00** (Prefestiva ore 18.00)

Feriali: Lunedì - Martedì - Mercoledì ore **18** (con ora legale 19)

Giovedì ore **8.30** - Venerdì ore **10.00**

### CONFESSIONI

Venerdì ore **9.00- 10.00** e Sabato ore **14.30 - 18.00**

A richiesta chiamare il Parroco 3477212698

### Appuntamenti salienti

5 Gennaio 2025 - APERTURA ANNO GIUBILARE nella Chiesa del Crocifisso ore 16

11 febbraio GIUBILEO DEL MALATO ore 11

VENERDI' DI MARZO 7, 14, 21, 28 GIUBILEO DEI PELLEGRINI del Crocifisso ore 15 e 20.30

7 giugno VEGLIA DI PENTECOSTE - GIUBILEO DELLA ZONA MAP a Pieve ore 21

OTTAVARIO DEL CROCIFFISSO 19-26 ottobre GIUBILEO DEI GRUPPI PARROCCHIALI

23 novembre FESTA DI CRISTO RE - GIUBILEO DELLE FAMIGLIE ore 10

Chiusura dell'anno GIUBILARE domenica 28 dicembre 2025

### Prenotazioni e informazioni pellegrinaggi

Mail: parroco@parrocchiapievedicento.it - Sito: www.parrocchiapievedicento.it

Contatti: 051 975033 (segreteria dalle 10 alle 12 tutti i giorni) - 3477212698 (Parroco)

*Per gruppi: si dispone di 2 sale attrezzate per ospitare pellegrini (no pernottamento).*

*Possibilità di ristorazione se prenotata per tempo.*



La speranza non delude mai. Siamo pellegrini  
verso un mondo migliore.

Francesco